



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla Coppa della Perugina, nel centenario





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 9 maggio 2024, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla Coppa della Perugina, nel centenario, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm;
formato tracciatura: 37 x 46 mm;
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;
colori: cinque;
tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

La vignetta riproduce il primo manifesto della Coppa della Perugina, corsa automobilistica di caratura internazionale che si disputò a Perugia dal 1924 al 1927, realizzato nel 1924 dall'illustratore Federico Seneca.

In alto, è presente il marchio della Coppa della Perugina.

Completano il francobollo la legenda "100 ANNI", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: ottimizzato dal Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Nota: il manifesto e il marchio sono riprodotti per gentile concessione del Gruppo Nestlé.

Roma, 9 maggio 2024.

Filatelia
Giovanni Machetti



La Coppa della Perugina, corsa automobilistica su strada, nei suoi primi quattro anni di storia riuscì ad affermarsi grazie alla lungimiranza manageriale di Giovanni Buitoni, il giovane rampollo della famiglia proprietaria della S.A. La Perugina e Presidente dell'Automobile Club Perugia.

Prima corsa di velocità in assoluto disputata in Umbria, un bel tracciato sicuro definito il percorso più veloce d'Europa, le curve sopraelevate, la torre direzione gara alta dodici metri, il fissaggio dello sterrato con i residui di raffinazione del petrolio, i collegamenti telefonici sul percorso, quelli radiofonici nel centro della città, le riprese cinematografiche, le tribune mobili realizzate con le carrozze ferroviarie, i cioccolatini distribuiti gratuitamente, il favoloso montepremi fino a 250.000 lire, saranno gli indovinati ingredienti di quell'ambizioso "pacchetto" che la S.A. La Perugina riuscirà ad offrire al mondo sportivo dal 1924 al 1927. Infine, molto innovativa per quell'epoca, l'idea di Giovanni Buitoni di abbinare, in un connubio perfetto, un evento sportivo ad un marchio commerciale con il solo scopo di lanciarlo sul mercato nazionale e internazionale.

La creazione dei manifesti pubblicitari dell'evento sarà delegata al futurista Federico Seneca, affermato direttore artistico dell'azienda dolciaria perugina già dal 1919. Lo stesso descriverà il suo movimento artistico di appartenenza così: *"Noi futuristi siamo stati i primi nel mondo a glorificare il canto dei motori, le lucentezze metalliche, le vertigini della velocità, la macchina, il grattacielo, il sole elettrico e con la poesia e con la pittura"*.

Fra i piloti più importanti che parteciparono alla corsa ricordiamo: Emilio Materassi, Gastone Brilli Peri, Tazio Nuvolari, Baconin Borzacchini, Luigi Fagioli, Maria Antonietta Avanzo, A. Diego De Sterlich e Renato Balestrero.

Giovanni Buitoni scriverà nella sua biografia, *"Storia di un imprenditore"*, pubblicata nel 1972: *"Le quattro Coppe della Perugina, simboli di audacia e di vittorie trionfali, parlano di avvenimenti che resteranno vivamente scolpiti nella mia mente e nel mio cuore fino all'ultimo giorno della mia vita."*

Passeranno venticinque anni prima di poter rivedere il nome della Coppa della Perugina nelle cronache sportive, questa volta in abbinamento con il marchio Giro Automobilistico dell'Umbria (1952-1954).

Infine, nel 1984 il Club Auto e Moto d'Epoca Perugino (A.S.I.) in collaborazione con la Famiglia Buitoni, pensò di rievocare, questa volta in chiave turistico culturale, la Coppa della Perugina. L'iniziativa suscitò grande interesse fra gli appassionati di veicoli storici. Da allora sono state organizzate ben trentacinque Rievocazioni Storiche. Quella di quest'anno si disputerà dal 9 al 12 di maggio e cadrà nel centesimo della prima edizione del lontano 1924. Sarà, come da tradizione, un bilancio perfetto fra turismo lento,



cultura ed enogastronomia. La Coppa della Perugina per il quarto anno consecutivo farà parte del progetto di comunicazione ASI Circuito Tricolore, patrocinato dal MIMS, dal Ministero del Turismo, dal Ministero della Cultura e dall'ANCI: una selezionata lista di eventi che promuovendo il territorio e la cultura del motorismo storico interpretano compiutamente quello che si ama definire "lo spirito ASI".

Ugo Amodeo
Presidente del Club Auto Moto d'Epoca Perugino
(Club Federato ASI)

€ 5,00

